



IN PRIMO PIANO

Le eccellenze agroalimentari e il territorio alla ribalta



Il successo della prima edizione di "Bianco, Rosso e Verd'olio"

Un successo al di là di ogni più rosea aspettativa per **"Bianco, Rosso e Verd'olio"**, kermesse organizzata dal **Gal Le Città di Castel del Monte** dal 27 al 29 aprile a Palazzo Ducale ad Andria. Tre eventi dedicati ad altrettante eccellenze agroalimentari dei territori rurali di Andria e Corato, "conditi" da mostre, musica e corsi di degustazione. Affollatissime tutti gli eventi della manifestazione (venerdì con i prodotti caseari, sabato con gli eventi dedicati al vino e domenica chiusura con l'olio extra vergine d'oliva) a testimonianza del buon esito dell'intera kermesse e del progetto di valorizzazione delle aree rurali del Gal Le Città di Castel del Monte. Un bilancio assolutamente positivo dunque, sostenuto da alcuni numeri che porteranno a riproporre quasi certamente la manifestazione a Corato dopo l'estate: oltre 500 ospiti a serata per partecipare agli eventi; una media di 300 iscritti ai corsi di degustazione arrivate agli indirizzi e-mail del Gal; decine di richieste di informazioni e presenze da diverse parti delle province di Bari e Bat con alcuni gruppi di turisti giunti dal Salento e dal nord Italia, incuriositi dalle prelibatezze del nostro territorio e dalla vivacità del centro storico andriese animato dalle iniziative dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Andria per la 575^a Fiera d'Aprile. Sostanziosa infine, la raccolta di fondi da destinare in beneficenza svoltasi sabato 28 aprile in occasione della serata dedicata al vino. Ben riuscito anche il gioco di squadra tra il Gal Le Città di Castel del Monte, la Strada dei Vini Doc Castel del Monte e la Strada degli Oli Extra Vergine d'Oliva Castel del Monte. Indovinata la degustazione della crema di gelato all'olio d'oliva proposta dal giovane pasticciere coratino Alessandro Leo. Nicola Giorgino, presidente del gruppo di azione locale, soddisfatto per il successo di "Bianco, Rosso e Verd'olio", ha sottolineato l'importanza che queste iniziative hanno per le due città coinvolte nel Gal, ribadendo che la valorizzazione del territorio parte innanzitutto dalla testimonianza diretta degli stakeholders locali, primi essenziali attori e promotori di ogni attività di marketing territoriale.

Alcuni scatti dell'evento. Trovate tutte le foto e i servizi sulla manifestazione su www.galcdm.it



Inaugurata a Corato, la 9ª edizione della Fiera di San Cataldo



Inaugurata sabato 12 maggio a Corato, alla presenza del **Sindaco di Corato** e **Vice Presidente del Gal Le Città di Castel del Monte**, **Luigi Perrone**, del **Presidente della Camera di Commercio di Bari Alessandro Ambrosi** e dell'**Assessore allo Sviluppo Economico, Luca Cifarelli**, la IX edizione della **Fiera di San Cataldo**. Anche quest'anno, negli spazi della campionaria (6.000 mq in Via S.Elia) sono rappresentati tutti i settori della filiera produttiva e distributiva della città di Corato, del nord-barese e dell'intera Puglia con aree dedicate a degustazioni, eventi e dibattiti. Particolare rilievo è stato dato ancora una volta al **comparto gastronomico ed agricolo** asse portante dell'economia coratina e più in generale dell' "area" del gal di Corato e Andria, presente in fiera nello stand istituzionale e con la mostra dedicata all'olio d'oliva "Elaion, Olevum, Olio". Sia il sindaco Perrone che l'assessore Cifarelli, nel corso della conferenza inaugurale, hanno sottolineato il ruolo strategico che le fiere locali continuano ad avere per l'economia del territorio specie, in un momento delicato come quello attuale, per le piccole medie imprese in fase di start - up o di rilancio delle proprie attività. In sintonia con Perrone, le parole di Ambrosi per il quale, nonostante la crescita vertiginosa del commercio on-line, non si può prescindere da momenti di confronto diretto tra imprese, commercianti e consumatori come le campionarie. La fiera sarà aperta fino al 20 maggio.

Per maggiori info sugli eventi: www.eventofiera.it/corato2012/index.htm



Al via la campagna di valorizzazione della ciliegia delle Terre di Bari

Il Gal Le Città di Castel del Monte a sostegno di produttori e consumatori



Prende il via ufficialmente il 26 maggio, per quattro settimane consecutive, la campagna "Ciliegia delle Terre di Bari" a favore delle produzioni cerasicole pugliesi con la partecipazione di Regione Puglia, Province di Bari e Bat, Consorzio della Ciliegia di Bisceglie, Gal Ponte Lama, Gal Le Città di Castel del Monte e Gal Trulli e Barsento. Il progetto punta alla valorizzazione della ciliegia attraverso iniziative di promozione che partendo dai luoghi di produzione porteranno il prodotto in tutta Italia grazie alla partnership con alcuni importanti catene di distribuzione. Riconoscere valore aggiunto e qualità delle nostre produzioni, informare il consumatore, comunicare autenticità e gusto legate al territorio, questi gli obiettivi della campagna, sostenuta dal marchio "Prodotti di Puglia" che si appresta ad iniziare.

::: la "promozione"

- comunicazione e distribuzione attraverso la rete delle GDO in oltre 70 punti vendita di 5 regioni italiane
- distribuzione e corner per la degustazione nelle più importanti città italiane
- corner e materiali promozionali in ristoranti, alberghi e B&B della Terra di Bari
- distribuzione e partnership presso dettaglianti e mercati
- iniziative con le scuole
- campagna di comunicazione su media tradizionali e internet

::: le "tappe" della ciliegia



::: il "packaging"



Tutte le informazioni a breve su www.ciliegialetterredibari.it

Grape passion: il Gal a sostegno dell'uva da tavola del territorio

Un convegno dedicato all'uva da tavola, protagonista insieme all'olio d'oliva, al grano e ai prodotti lattiero caseari, del "paniere" agro alimentare delle aree rurali del Gal "Le Città di Castel del Monte". In questo quadro, nell'ambito dell'iniziativa "Gal in Tour", il gruppo di azione locale di Andria e Corato, ha promosso giovedì 12 aprile a Rutigliano insieme ad altri sette gal pugliesi, il convegno "Grape Passion". Alla prima parte curata dai Gruppi di Azione Locale hanno partecipato i rappresentanti delle principali organizzazioni di categoria: Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Copagri, Acli Terra, che hanno parlato di filiera corta e promozione del prodotto insieme al prof. Messina, Rettore dell'Università Europea del Turismo. Oltre a questi temi, nella logica della tutela dei prodotti agroalimentari tipici, si è parlato anche delle antiche varietà tradizionali insieme a ricercatori ed esperti. Nella seconda parte, affrontati i temi di attualità più stringente come la commercializzazione del prodotto e degli strumenti di innovazione per la crescita delle aziende e il miglioramento della produzione. Tra i relatori, David Hughes, esperto di fama internazionale docente di food marketing dell'Imperial College di Londra. Un'occasione di rilievo per promuovere la filiera corta e il ruolo dei Gal nello sviluppo rurale della nostra regione.



Segnalazioni bandi europei FEASR



Progetti integrati per la biodiversità

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto ASSE II – Miglioramento dell'ambiente e delle spazio Rurale, **Misura 214 "Pagamenti agroambientali", Azione 4 Sub Azione a): "Progetti integrati per la biodiversità"**. L'azione 4 – sub azione a) – concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico: conservazione della diversità genetica vegetale promuovendo la coltivazione/ inserimento di specie/varietà a rischio di estinzione e la creazione di un sistema di mantenimento della biodiversità. L'obiettivo operativo è quello di concedere un sostegno al fine di sviluppare la raccolta di conoscenze basate su evidenze sperimentali e oggettive e la raccolta di materiale vegetale a rischio di estinzione, la sua individuazione sul territorio e reperimento, la sua caratterizzazione, moltiplicazione in condizioni di sanità, conservazione e catalogazione.

Soggetti beneficiari

I beneficiari degli aiuti della sub-azione a) sono soggetti pubblici o privati che devono costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), al fine di stabilire gli impegni reciproci in capo a ciascun soggetto partner relativamente alle attività da realizzare contenute nel progetto integrato.

L'accordo di ATS deve contenere al minimo gli impegni definiti al paragrafo 13 del presente bando. Inoltre l'accordo suddetto deve contenere una descrizione della gestione dei flussi finanziari, sia in uscita che in entrata, tra i partner e il capofila, al fine di garantire la tracciabilità di tutti i pagamenti. I partner dell'ATS si identificano nei seguenti soggetti: università, enti di ricerca pubblici o privati (di seguito enti scientifici), spin-off accademici o da ricerca, in qualità di capofila o partner dell'ATS; imprese agricole, imprese vivai-stiche, enti territoriali e locali, cooperative, consorzi e associazioni a livello locale e altri soggetti in possesso di materiale genetico e/o di esperienze e di conoscenze sugli aspetti storici, ambientali, agronomici, culturali e delle tradizioni legati alle varietà oggetto del progetto integrato, in qualità di partner dell'ATS nell'attuazione del progetto. Uno stesso ente scientifico o spin-off può presentare, a pena di esclusione dei progetti, al massimo due progetti integrati in qualità di capofila, riguardanti macrotipologie di specie differenti. Un ente scientifico o spin-off che presenti un progetto integrato in qualità di capofila può partecipare come partner ad altre ATS su progetti riguardanti macrotipologie differenti.

E'possibile scaricare il bando integrale su www.galcdm.it